



In seguito all'incontro del 03 novembre u.s. con il gruppo di Studio Cure Palliative in oncologia, si riassume quanto segue:

Erano presenti i seguenti professionisti:

Ambrosi Sabrina – AOU San Giovanni Battista, Torino

Bassetti Fabio – AOU San Giovanni Battista, Torino

Becchimanzi Gioia – ASL TO3

Calorio Angioletta – ASL TO1

Pasqua Sabrina – AOU Maggiore della Carità, Novara

Garetto Ferdinando – Gradenigo

La Ciura Pietro – ASL CN1

Tucci Marcello – AOU San Luigi di Orbassano

Valle Alessandro – Fondazione FARO

Sabbaa Silvana – ASL TO4

Viale Monica – Dipartimento rete oncologica

Bertetto Oscar – Dipartimento rete oncologica

Si riassumono le motivazioni che hanno portato alla costituzione del gruppo di studio in cure palliative in oncologia:

- Necessità di approfondire con un gruppo di esperti, medici e infermieri, i temi e le criticità delle cure palliative all'interno del Dipartimento Rete Oncologica
- La crescita della Rete di cure palliative e della Rete di terapia antalgica con propri autonomi modelli organizzativi, sicuro momento di crescita ma anche rischio di ulteriore frammentazione degli interventi
- Importanza della formazione e della ricerca, in un ambito in cui molti sintomi sono ancora orfani di trattamenti efficaci e in cui persistono incertezze organizzative e problemi assistenziali nell'assicurare la continuità delle cure tra le diverse strutture ospedaliere e tra l'ospedale e i servizi territoriali.

Si apre una discussione sulla opportunità della partecipazione di uno o più esperti di cure palliative agli incontri periodici dei referenti dei gruppi interdisciplinari di cure e dei gruppi di studio per le singole neoplasie per apportare lo specifico punto di vista scientifico e culturale dell'approccio palliativo alla definizione dei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali per ciascuna patologia tumorale stabilendo anche il nominativo del designato.

Tra i temi proposti per i lavori del gruppo sono emersi:

- Raccomandazioni per le modalità di passaggio dai trattamenti attivi alle cure palliative
- Modalità di coinvolgimento dei medici di famiglia
- Il ruolo della medicina ospedaliera, come territorio di confine tra i due approcci terapeutici e tra accanimento e abbandono
- Condivisione di conoscenze e materiale didattico per percorsi formativi
- La difficoltà dei rapporti con l'oncologia, quando questa si dimostra non madre delle cure palliative, ma accanita "maligna matrigna"
- La palliazione in ematonecologia e le problematiche ematologiche in cure palliative
- Ricerca metodologica dei bisogni più frequenti negli operatori delle oncologie rispetto alle cure palliative (carenza di conoscenza, negli aspetti relazionali, nelle abilità tecniche)
- L'importanza della ricerca qualitativa, sia nei confronti dei parenti e familiari che degli operatori
- I problemi e le criticità con cui si deve confrontare l'operatore delle cure palliative al momento della presa in carico
- L'insufficiente approfondimento anche culturale dei rapporti tra il modello di medicina ospedaliero e quello territoriale.

Viene ricordato il rapporto che il Dipartimento intende intrattenere con le società scientifiche che spesso sono autoreferenziali qualche volta corporative e tendenti comunque a cogliere solo alcuni aspetti del difficile compito della organizzazione dei servizi, che richiede di valorizzare la multidisciplinarietà e l'apporto di tutte le componenti e di ogni realtà territoriale.

Con questa precisazione non vi è alcuna preclusione a collaborare con la Società Italiana di cure palliative e all'organizzazione del prossimo congresso della Società che si svolgerà nel 2012 a Torino anche contribuendo alle iniziative in preparazione dello stesso che si intendono attuare in varie località della rete regionale in Piemonte e Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda la partecipazione ai gruppi si individuano per il momento i seguenti nominativi:

Gic neoplasie colon retto: Pasqua

Gic sarcomi e gruppo tumori rari: Garetto

Gic neoplasie della testa e del collo: Valle

Gruppo epatocarcinoma e gruppo esofago: Ambrosi

Gic neoplasie urologiche: Tucci

Gic neoplasie mammella: Sabbaa

Gic neoplasie polmone: Becchimanzi - Peruselli

Gic neuroncologia: La Ciura

Gruppo oncogeriatría: Calorio (che si impegnerà anche nei problemi ematologici con Bertola)

Per la prossima riunione del gruppo di studio sarà cura della segreteria ([ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)) inviare comunicazioni in merito al luogo, giorno, ora ed eventuale OdG.

Dipartimento interaziendale ed interregionale  
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta  
A.O.U. San Giovanni Battista  
C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino  
Segreteria tel-fax 011/6336889 e-mail: [ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)